

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 01/08/2014

Atto n. 42

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.), APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno UNO, del mese di AGOSTO, ore 17.00, in sessione ordinaria, nella sala consiliare, convocato con avvisi notificati a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio. All'appello nominale risulta:

Presente

FLORINDI GABRIELE	SINDACO	SI
FABBIANI ALICE	CONSIGLIERE	SI
GALLI FRANCO	CONSIGLIERE	SI
PRATENSE IGNAZIO	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO DENIA	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
LONGOVERDE PATRIZIA	CONSIGLIERE	SI
COLLEVECCHIO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
DEL DUCHETTO FRANCO	CONSIGLIERE	SI
GIANFORTE LAURA	CONSIGLIERE	SI
DI BRIGIDA PIERPAOLO	CONSIGLIERE	SI
VENTURA ANGELO	CONSIGLIERE	SI
RUGGIERI ROBERTO	CONSIGLIERE	NO
PERAZZETTI MATTEO	CONSIGLIERE	SI
VALLOREO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
TRAVAGLINI LUCIA	CONSIGLIERE	SI
CIABARRA CARLO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI

Assegnati n. 17 in carica n. 17

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede Franco Galli nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Coviello.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Regolarità Tecnica

Parere: **FAVOREVOLE**

Data: 10/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

POMPEI ANTONIETTA

Regolarità Contabile

Parere: **FAVOREVOLE**

Data: 11/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NERONE FABRIZIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 01/08/2014, il quale all'articolo 14 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 01/08/2014, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 3.223.561,00 così ripartiti:

COSTI FISSI € 618.269,00

COSTI VARIABILI € 2.605.292,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che oltre alle agevolazioni di cui all'articolo 1, comma 659, della legge n. 147/2013, legate alle modalità di fruizione del servizio è prevista un'agevolazione del 30% per le utenze domestiche con una superficie non superiore a mq. 100 e con un nucleo familiare di tre o più componenti, con un costo stimato di € 60.000,00;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
- Acquisiti i pareri ex art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti 12 favorevoli, 4 contrari (Ruggieri, Perazzetti, Valloreo e Travaglini) ed un astenuto (Ciabarra) resi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti e 16 votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del

relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche come segue:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa variabile al €/mq	Tariffa fissa
1	0,334	€ 143,99
2	0,388	€ 194,27
3	0,421	€ 248,55
4	0,450	€ 300,54
5	0,454	€ 301,11
6 e più	0,438	€ 346,82

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,394	1,688
2	Cinematografi e teatri	0,396	1,699
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,388	1,685
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,704	3,051
5	Stabilimenti balneari	0,178	0,772
6	Esposizioni, autosaloni	0,390	1,691

7	Alberghi con ristorante	1,035	4,475
8	Alberghi senza ristorante	0,383	1,653
9	Case di cura e riposo	0,661	2,854
10	Ospedale	0,816	3,520
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,989	4,262
12	Banche ed istituti di credito	0,751	3,228
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,865	3,715
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,818	3,529
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,797	3,430
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,801	3,449
	- idem utenze giornaliere	1,201	5,173
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,902	3,888
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,847	3,638
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,005	4,319
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,894	3,843
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,875	3,777
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,078	4,647
	- idem utenze giornaliere	1,617	6,970
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,808	3,478
24	Bar, caffè, pasticceria	1,121	4,827
	- idem utenze giornaliere	1,681	7,240
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,860	3,704
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,862	3,718
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,401	6,044

28	Ipermercati di generi misti	0,896	3,860
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,078	8,962
	- idem utenze giornaliere	3,117	13,443
30	Discoteche, night-club	0,794	3,425

2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento TARI, e dell'art. 1, comma 659 e 660, della L. 147/2013, le seguenti agevolazioni nella quota fissa e nella quota variabile, nelle seguenti ipotesi:

- a. abitazioni con unico occupante riduzione del 30%;
- b. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo riduzione del 30%;
- c. locali, diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente; riduzione del 30%;
- d. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero riduzione del 30%;
- e. fabbricati rurali ad uso abitativo riduzione del 20%;
- f. per l'anno 2014, al fine di contenere l'impatto del passaggio al metodo tariffario del D.P.R. 158/99, è applicata una riduzione del 30% alle utenze domestiche con una superficie non superiore a mq. 100 e con un nucleo familiare di 3 o più componenti.

Le riduzioni tariffarie sopra indicate competono a richiesta dell'interessato e decorrono dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non siano domandate contestualmente alla dichiarazione di inizio occupazione/detenzione o possesso o di variazione, nel cui caso hanno la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione.

g) ai sensi dell'art. 20 del regolamento TARI per le utenze domestiche che dimostrino di aver effettuato la raccolta differenziata mediante il conferimento di rifiuti differenziati presso il Centro di Raccolta comunale, attraverso l'acquisizione di un punteggio rilevato attraverso il sistema di lettura della tessera magnetica "ECOCARD" è prevista un'agevolazione pari alla riduzione della tariffa per un ammontare max di € 60,00 ad utenza e, comunque non superiore al 20% della tariffa di parte variabile. L'attribuzione della riduzione è effettuata fino a concorrenza della spesa complessiva di € 30.000,00;

3) di quantificare in €. 3.223.561,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di dare atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge 147/2013, sono a carico delle tariffe TARI;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it con le modalità ed i tempi comunicati con la

richiamata nota prot. 4033 del 28 febbraio 2014;

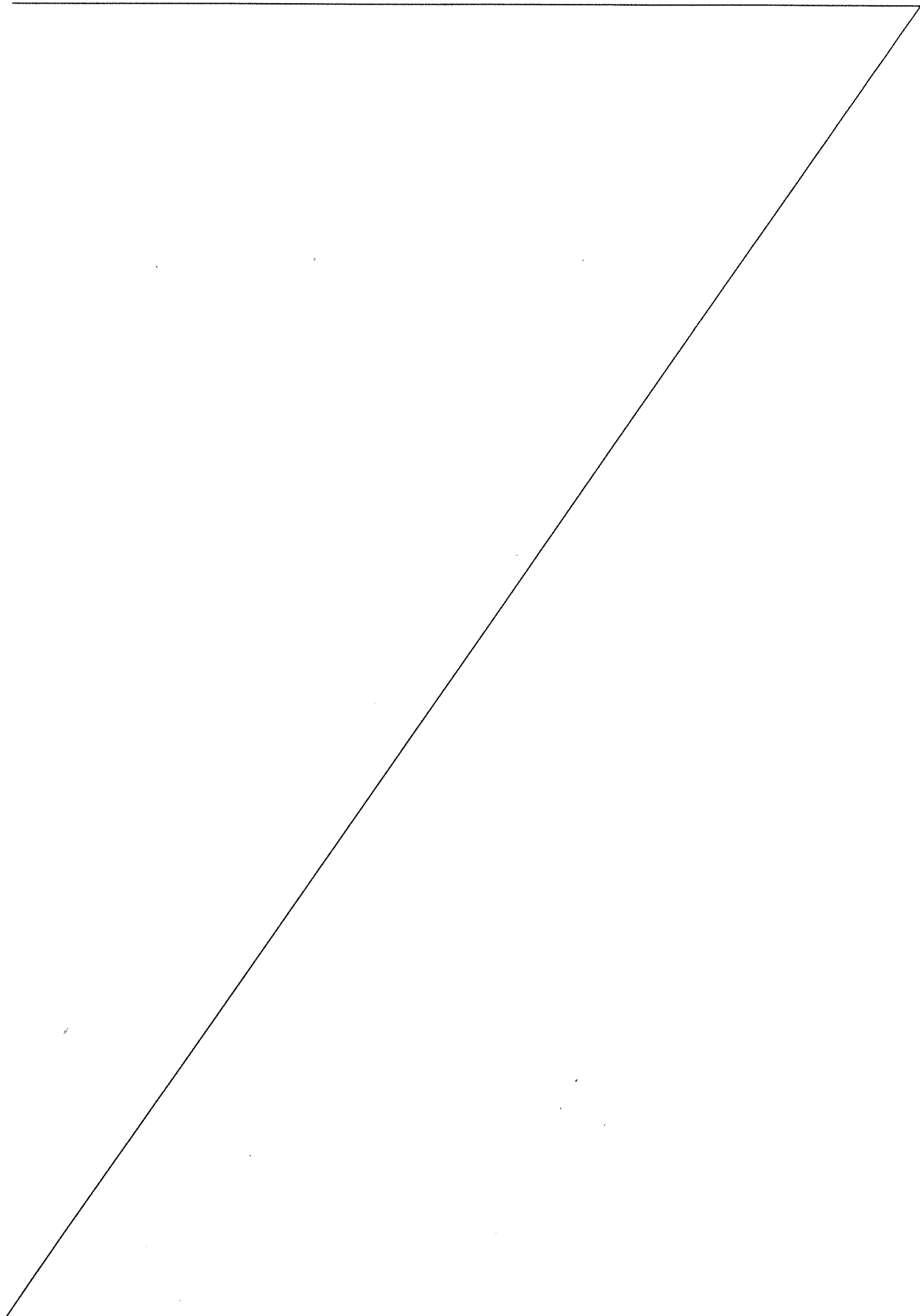
Infine,

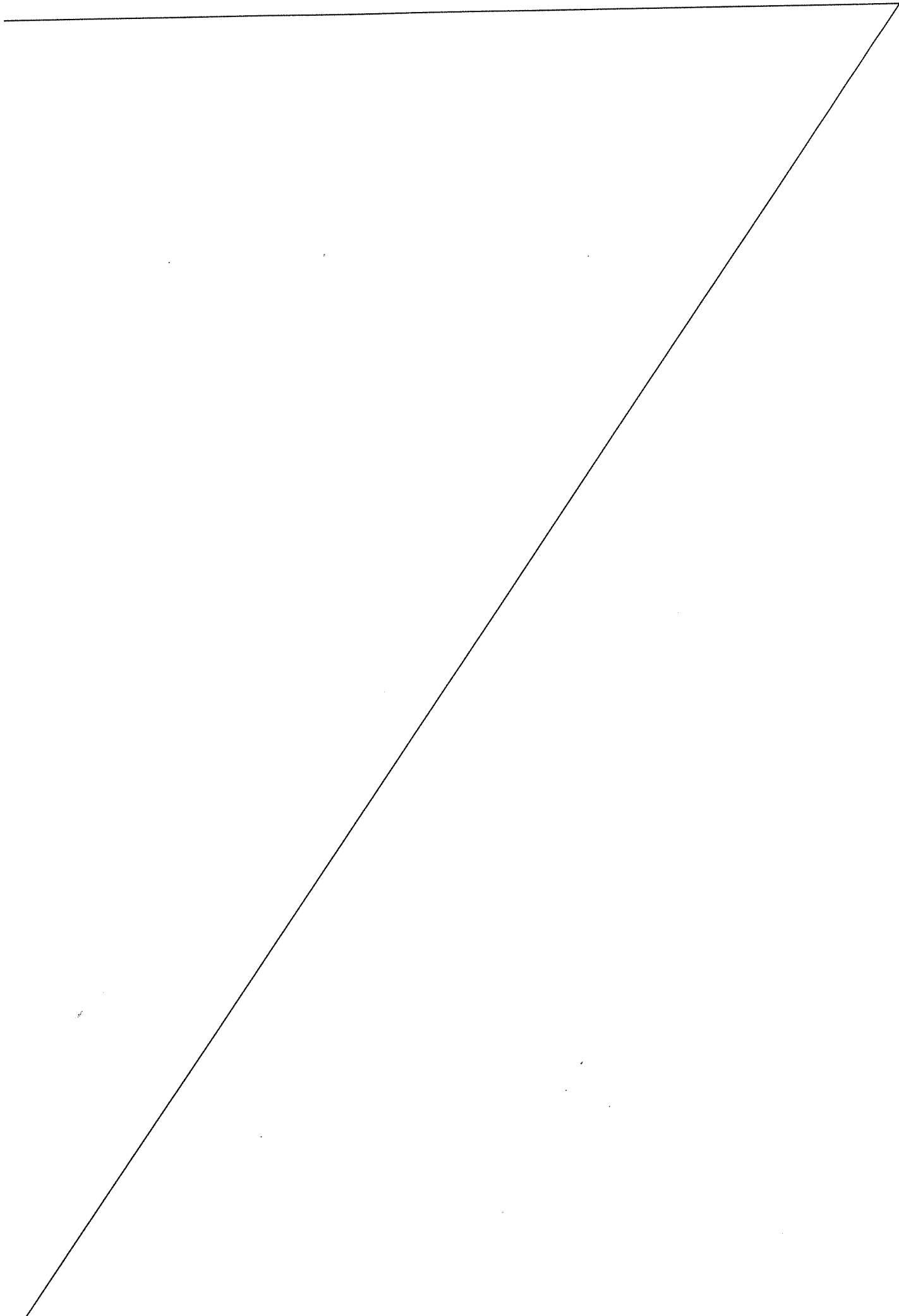
IL CONSIGLIO COMUNALE

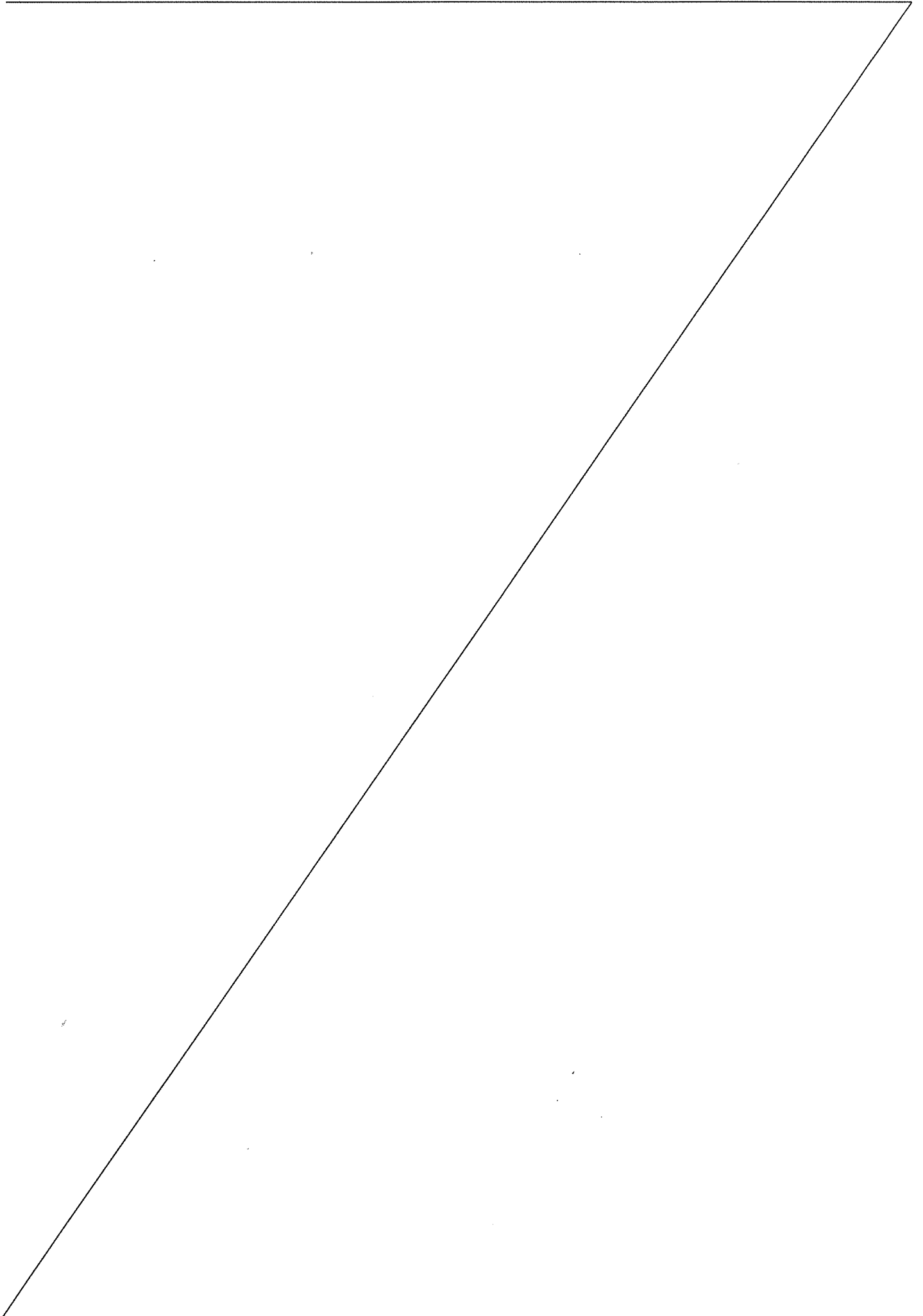
Con voti 12 favorevoli, 4 contrari (Ruggieri, Perazzetti, Valloreo e Travaglini) ed un astenuto (Ciabarra) resi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti e 16 votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.







Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GALLI FRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa COVIELLO STEFANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li 26/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____:

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Città Sant'Angelo. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 febbraio 1993

Atto del Consiglio del **01/08/2014** n. **42**